

PROGETTO CLIL

“L’IMPRESSIONNISME”

Modulo didattico di Ed. Artistica in lingua francese

Anno scolastico 2014-15

Istituto comprensivo “G. Marconi” Castelfranco E.

Classi III° D-E-F

Proff. Patrizia Chiappetta – Maria Paola Stefani



Caratteristiche del metodo CLIL

CLIL è l'acronimo di 'Content and Language Integrated Learning', ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto che nasce in Europa nei primi anni '90.

Il metodo CLIL contesta il convincimento, allora in auge, che la sola immersione del discente nella lingua straniera sia sufficiente ad apprendere la lingua.

Chi decide di intraprendere un percorso di insegnamento CLIL pone come obiettivo fondante che la lingua verrà appresa attraverso il contenuto e che il contenuto verrà insegnato ed appreso attraverso la lingua, contemporaneamente, gli obiettivi del programma CLIL sono sempre primariamente della disciplina e solo in second'ordine di natura linguistica.

Ciò detto il CLIL mette anche in primo piano che per poter promuovere la competenza linguistica-comunicativa nella lingua straniera bisogna non solo fornire opportunità di ascoltare e leggere la lingua straniera, ma anche di predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo.

La lezione CLIL è una lezione di disciplina e non di lingua, anche se ci possono essere momenti di 'fuoco sulla lingua' – ad es. all'inizio della lezione o all'inizio di un'attività – propedeutici all'apprendimento del contenuto.

Le strategie e procedure didattiche adottate nella lezione CLIL sono quelle che l'insegnante di norma adotta per l'insegnamento della materia in lingua italiana.

Elementi fondamentali per la strutturazione di un percorso CLIL

- la progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari
- il coinvolgimento nei relativi processi cognitivi
- l'interazione in contesti comunicativi
- lo sviluppo di abilità e competenze linguistiche appropriate
- una scelta oculata di input e di materiali idonei soprattutto dal punto di vista linguistico
- una scelta del ruolo (eventuale) della lingua italiana nel percorso CLIL;
- l'uso attento del proprio eloquio
- l'uso frequente di strategie quali riformulazione, esemplificazioni, ripetizione
- una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti
- l'utilizzo frequente di codici non-verbali a sostegno dell'apprendimento
- momenti di focalizzazione sulla lingua che fungono da supporto all'apprendimento del contenuto
- momenti di apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico e per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.

Vari studi hanno dimostrato che l'approccio CLIL apporta numerosi benefici agli studenti, sviluppandone tra l'altro le abilità di comunicazione linguistica, una mentalità multilinguistica e interculturale, accrescendo la motivazione e la fiducia, sia nelle lingue sia nella disciplina insegnata con tale approccio.

Si è pertanto deciso di predisporre un percorso CLIL nel corso del corrente anno scolastico con le seguenti caratteristiche:

PROGETTO CLIL proposto nel corso dell'anno scolastico 2014-15
Scuola Secondaria di 1° grado "G. Marconi" di Castelfranco Emilia
su un modulo didattico di EDUCAZIONE ARTISTICA veicolato dalla seconda lingua straniera di studio FRANCESE

“L’IMPRESSIONNISMO”

Docenti interessati:

Proff. Patrizia Chiappetta (ed. artistica) Maria Paola Stefani (francese)

Classi interessate: III° D-E-F

Periodo: secondo quadrimestre

Obiettivi del progetto:

- 1- Saper situare cronologicamente la corrente pittorica
- 2- Conoscere nel dettaglio le caratteristiche del movimento pittorico
- 3- Saper riconoscere gli elementi di rottura con la tradizione pittorica antecedente
- 4- Saper fare la “lettura” di un’ opera impressionista
- 5- Saper illustrare nel dettaglio la tecnica utilizzata nei lavori personalmente eseguiti dagli alunni

- 6- Promuovere la competenza linguistico-comunicativa nella lingua straniera con modalità e strategie diverse dal contesto usuale della lezione di lingua straniera.

Modalità e tappe del percorso

Il CLIL prevede che l’insegnante della materia, se competente in lingua straniera, svolga una o più lezioni in lingua. Se non sussistono tali requisiti, ecco che il docente di lingua straniera adeguatamente formato sul tema da trattare , si pone come riferimento per veicolare i contenuti oggetto del CLIL. Così si è proceduto nel progetto CLIL “L’Impressionnisme”.

L’insegnante di Ed. Artistica ha fornito consulenza, materiale, indicazioni e richieste alla docente di seconda lingua straniera, che ha predisposto un percorso didattico in francese nelle proprie ore d’insegnamento. Utilizzando la LIM, una presentazione Power Point, la lezione frontale in lingua con mirata strategia comunicativa , sono state esposte le caratteristiche generali della corrente pittorica, gli elementi di rottura con la tradizione pittorica antecedente, la tecnica utilizzata dagli artisti di spicco. La docente di arte, nelle proprie ore d’insegnamento, ha svolto la parte “pratica” facendo produrre agli alunni elaborati che utilizzassero le tecnica degli impressionisti.

La verifica e la valutazione delle competenze acquisite relativamente ai contenuti e solo in subordinate della competenza espositiva ,è avvenuta in compresenza, su elaborati scritti, esposizione orale e produzione pratica.

MODULISTICA

A-Schema per l'elaborazione del percorso

Titolo del modulo:.....

Classe/i	
Disciplina non linguistica	
Lingua straniera	
Competenza linguistica allievi in entrata	
Finalità generali del percorso CLIL	
Argomenti disciplinari specifici	
Pre-requisiti disciplinari	
Pre-requisiti linguistici	
Pre-requisiti trasversali	
Obiettivi disciplinari di apprendimento a.conoscenze b.abilità c.competenze	
Strategie metodologiche	
Strumenti e materiali	
Tempi	
Valutazione apprendimento	

B-Griglia di valutazione

CONTENUTI DISCIPLINARI

Criteria	5 ottimo	4 buono	3 sufficiente	2 Appena sufficiente	1 Non sufficiente	punteggio
Competenza su contenuti di base	Ha acquisito tutti i contenuti di base	Ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Ha acquisito solo concetti basilari relativi all'argomento	Non ha acquisito in modo adeguato i contenuti di base	Non ha acquisito i contenuti di base	
Capacità di elaborazione	Esposizione corretta ed esaustiva	Esposizione ben strutturata e adeguata	Esposizione sufficientemente esaustiva, con qualche imprecisione	Esposizione limitata con imprecisioni	Esposizione molto lacunosa	

ASPETTO LINGUISTICO

Proprietà lessicale	Ottima scelta di lessico e buona strutturazione delle frasi	Lessico appropriato	Scelta lessicale adeguata	Lessico impreciso	Scelta lessicale inadeguata	
Sicurezza e fluidità espositiva	Esposizione fluente sicura e precisa	Esposizione abbastanza sicura e precisa	Esposizione non completamente precisa	Esposizione piuttosto frammentaria	Esposizione lacunosa e poco autonoma	

Contenuti disciplinari.....

Aspetti linguistici.....

Punteggio.....